



COMUNE DI CASTELFRANCI
(PROVINCIA DI AVELLINO)

ORIGINALE

N. 57 Registro Delibere.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Categoria	Classe
0	0

OGGETTO: Adesione alla Campagna "Cittadini 2.0: Giovani che costruiscono il cambiamento e approvazione dell'Accordo di partenariato con AMESCI.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 L. 18.08.90, n. 241 copia del presente provvedimento viene oggi trasmessa per l'esecuzione al :

SERVIZIO:

- N. 1 Segreteria
- N. 2 Demografico
- N. 3 Sociali e Scuole
- N. 3 Polizia Urbana
- N. 4 Ragioneria
- N. 5 Patrimonio-Tributi
- N. 6 Attività Produttive
- N. 7 Lavori Pubblici
- N. 8 Urbanistica- LL.PP.
- N. 9 Ambiente
- N. 10 Vigilanza
- N. 11 Servizi Manutentivi
- _____
- _____

UFFICIO;

-
- _____
- _____

FASCICOLO

Castelfranci. Li, _____

Il Segretario Comunale

Per Ricezione:

(firma leggibile)

L'anno **duemiladiciotto** addì **tredecim** del mese di **giugno** alle ore **09:30** nella Residenza Comunale, previa l'osservanza di tutte le disposizioni legislative e statutarie in vigore, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano rispettivamente presenti ed assenti i signori:

CRESTA GENEROSO	P	SINDACO
Perillo Giuseppina	P	VICE SINDACO
Palma Antonio Pietro	P	ASSESSORE

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Sig. Dott. **MARCHESANO SALVATORE**. Il Sig. **CRESTA GENEROSO** nella sua qualità di **SINDACO**, assunta la presidenza, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere e deliberare circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale di CASTELFRANCI

Premesso che

- la Raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'Informazione e Consulenza ai Giovani del 21 febbraio 1990 e la Carta Europea dell'Informazione alla Gioventù - Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca, sono gli "euro documenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni dell'informazione e della partecipazione giovanile;
- il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" (Bruxelles 2001) per la prima volta riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili;
- in tale documento si riconosce il principio secondo il quale "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e ai bisogni dei giovani e deve raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo dell'orientamento e della consulenza;
- il binomio partecipazione/informazione trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale" - Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea" - Bratislava novembre 2004;
- nella Carta Europea del 2003, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "*elemento chiave della partecipazione...*" e "*strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti*". L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità;
- nella Carta Europea del 2004, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè "*l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società*";
- le basi di quella che doveva diventare la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda Conferenza sulle Politiche per la Gioventù, organizzate dalla Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991);
- nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 che all'articolo 22, relativo all'adozione della Carta, recita: "La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle

attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore"- la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale;

Considerato che:

- principio fondante della Carta Europea è che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù, pertanto gli enti locali e regionali devono impegnarsi ad aderire ai principi della Carta attuando le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti;
- i principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla Carta riguardano tutti i giovani, senza alcuna discriminazione, e che per conseguire tale obiettivo si deve rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche;
- quest'Amministrazione intende attuare una serie di iniziative tese a favorire la partecipazione, l'educazione civica e la formazione dei giovani;
- tali iniziative si integrano, per altro, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e dei servizi al cittadino;
- è pervenuta da Amesci la proposta di adesione alla Campagna nazionale "Cittadini 2.0: giovani che costruiscono il cambiamento";

Considerato, altresì, che il contributo per l'adesione annuale alla suddetta campagna ammonta ad € 3.000 (tremila/00) e consente l'attuazione di molteplici attività i cui costi sono stati valutati economicamente convenienti per questa amministrazione;

Vista la "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale" - Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea" - Bratislava novembre 2004;

Vista la Legge Regionale n.14 del 14/04/2000 e la Delibera di Giunta della Regione Campania n.777 del 30/04/08 che ha approvato la Linee Operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili;

Vista la scheda di presentazione della Campagna "Cittadini 2.0: Giovani che costruiscono il Cambiamento", predisposto e presentato a questa amministrazione dall'associazione Amesci, Ente Nazionale di Promozione Sociale esperto in politiche giovanili, componente del Forum

Nazionale dei Giovani e membro della Consulta Nazionale per il Servizio Civile istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si allega alla presente e che ne costituisce parte integrante;

Preso atto positivamente della proposta di Accordo di partenariato elaborato dall'associazione AMESCI;

Visto altresì il parere favorevole di legittimità, espresso dal segretario Generale;

Acquisito Il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto T.U.E.L., reso dal Responsabile del Settore Finanziario Rag. Giuseppe Cieri, per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento, dando atto che non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile.

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di far propria la premessa che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di impegnarsi ad attuare una politica giovanile globale che privilegi la dimensione associativa, formale e non formale;
- di approvare e fare proprio la Campagna "Cittadini 2.0: Giovani che costruiscono il Cambiamento" e l'Accordo di partenariato con Amesci di cui all'oggetto;
- di incaricare il Responsabile del Settore Vigilanza Ten. Giovanni Gentile di predisporre gli atti consequenziali al presente provvedimento e di nominarlo altresì quale responsabile del procedimento ed interlocutore dell'AMESCI;
- di dare atto che l'adesione annuale alla campagna, pari ad € 3.000, sarà prelevato dal capitolo di bilancio 1043;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e all'unanimità dei voti

DICHIARA

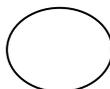
la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000.

Visto si esprime parere favorevole sotto l'aspetto Tecnico/contabile del presente deliberato ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Il Responsabile Finanziario
Rag. Capo Giuseppe Cieri

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
(CRESTA GENEROSO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. MARCHESANO SALVATORE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto io sottoscritto segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale (Albo Pretorio On-line) di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Castelfranci li, 15-06-2018

Il Segretario comunale (Dott. MARCHESANO SALVATORE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)
Castelfranci, li 15-06-2018

Il Segretario comunale (Dott. MARCHESANO SALVATORE)

E' copia conforme all'originale

Castelfranci, li 15-06-2018

Il Segretario comunale (Dott. MARCHESANO SALVATORE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 15-06-2018 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla stessa pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Castelfranci, li

Il Segretario comunale